

Il problema dello smaltimento dei rifiuti all'Elba dopo il Decreto del Ministro Ronchi

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il D.L. del Ministro Ronchi n. 22 del 5.2.97 relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi, i cui principi informativi sono contrari ad accentrare nelle grandi discariche provinciali e regionali la massa dei rifiuti senza tener conto della raccolta differenziata, il riciclaggio e il riuso del materiale stesso: favorisce invece la riduzione dei rifiuti, e lo smaltimento finale dopo una serie di interventi a cominciare dalla riduzione a monte degli imballaggi sempre più ingombranti con i quali i prodotti vengono poi scaricati nei cassonetti in modo indiscriminato. Per una corretta gestione dello smaltimento dei rifiuti grande importanza è attribuita dalla legge ai singoli comuni che devono mettere gli abitanti in condizione di effettuare essi stessi una prima selezione del materiale mediante l'installazione di contenitori

distinti secondo la specie dei rifiuti da riciclare. La legge prevede anche di ridurre al massimo il movimento dei rifiuti, servendosi degli impianti di smaltimento più vicini, evitando - come attualmente sta succedendo - lo spostamento degli automezzi della nettezza urbana da un comune e talora da una provincia all'altra. Sempre secondo la legge, lo smaltimento, a selezione avvenuta, deve avvenire in impianti specializzati che utilizzino metodi e tecnologie idonee a garantire al massimo la protezione ambientale e la salute pubblica; inoltre un'innovazione importante riguarda la trasformazione della tassa sullo smaltimento dei rifiuti in tariffa basata sulla quantità del materiale da smaltire. Il decreto Ronchi, così com'è impostato nei suoi principi informativi, viene a creare un certo imbarazzo

negli amministratori locali, in quanto le disposizioni del Ministro, che già la Regione sta facendo proprie, sono in stridente contrasto con la scelta operata dal commissario Davidi con l'impianto del Buraccio, già pronto ad accogliere l'installazione dei macchinari del termo-combustore che prevede la distruzione di quasi tutti i rifiuti che vengono li convogliati dagli otto comuni elbani, mentre il decreto Ronchi prevede la raccolta differenziata di almeno il 35% del materiale; in caso contrario scatta, per i comuni, una penalizzazione fiscale. Quindi se l'impianto funziona a pieno regime, senza la raccolta differenziata, i comuni sono soggetti alla penalizzazione; se invece viene attuata la raccolta differenziata, l'impianto del Buraccio - funzionando sotto regime - diventa più costoso, a meno che la

Daneco, che gestisce l'impianto, per poter funzionare a pieno regime, non stipuli altri contratti al di fuori degli otto comuni elbani. In definitiva chi sono destinati ad essere penalizzati sono sempre i contribuenti e in modo particolare i residenti che sono tenuti a pagare lo smaltimento dei rifiuti anche per le centinaia di turisti che nei mesi estivi vengono all'Elba e poi se ne vanno insalutati ospiti. E a questo proposito non ci sembra fuori luogo il suggerimento di attuare anche per l'Elba quanto già è stato fatto in Francia con la legge 95-101 del 1995 relativa al "renforcement de la protection de l'environnement", applicando una piccola quota aggiuntiva ai biglietti marittimi dei non residenti per tutti i servizi che l'Elba offre loro il cui costo incide sensibilmente sui residenti.

A.P.

Il bosco elbano protetto dai paracadutisti della Folgore

Saranno i parà della Folgore, per il terzo anno consecutivo, a proteggere il bosco dell'Elba dai sistematici attacchi delle fiamme che si verificano nel periodo estivo. Sotto l'ala dei paracadutisti, nonostante che per un momento si sia temuto quest'anno che la serie positiva si interrompesse, visti gli impegni dei militari nell'operazione di pace in Albania. La conferma di un loro nuovo utilizzo è arrivato nel corso della riunione che il prefetto di Livorno, Andrea De Martini, ha tenuto presso il centro congressuale De Laugier con le autorità civili e militari dell'Elba. L'occasione era la presentazione della bozza di piano della Protezione civile elaborata dal capo di Gabinetto di Livorno Giovanni Daveti e discussa prima in Comunità montana, poi presentata alle autorità per la prossima stagione turistica e che riguarderà l'intero territorio provinciale, non solo l'Elba.

Previsione e prevenzione, queste sono le direttrici da seguire per riuscire a far fronte alle calamità naturali. Quali terremoti, alluvioni, frane, attività industriali, incendi boschivi, inquinamento, disastri aerei, incidenti di trasporto. Ma la riunione che si è svolta alla presenza del viceprefetto per gli affari dell'Elba Sergio Grandesso, del presidente della Comunità montana, dei sindaci dell'Elba (o loro rappresentanti), dei vigili del fuoco, carabinieri, Corpo forestale di Stato, Capitaneria di porto di Portoferraio, quindi Croce rossa e varie associazioni di volontariato è servita anche a coordinare il "composito e variegato esercito" che si mette in moto ogni volta che si registra un evento calamitoso. "La protezione civile - ha esordito il prefetto di Livorno - è una struttura complessa e articolata che si avvale della collaborazione di soggetti pubblici,

settori di ricerca universitari e volontari. Un esercito insomma che è estremamente difficile coordinare in ogni sua parte nel momento in cui scatta l'emergenza. Ecco il perché della riunione odierna. Il documento deve avviare una serie di consultazioni per verificare l'adeguatezza dello strumento e integrarlo alle realtà isolate. Il tutto dovrà pervenire alla Viceprefettura entro il mese di maggio". L'assessore all'Ambiente della Provincia, Paola Reggiani, ha parlato dello stato in cui si trova il piano di coordinamento territoriale dell'Elba. A presentare il documento ci ha pensato il dottor Giovanni Daveti che si adatta molto bene all'intero territorio provinciale.

La discussione poi è entrata nel vivo appena sono intervenuti il comandante della stazione dei Vigili del fuoco Gulinelli e il comandante della Capitaneria di

L. C.

Continua in seconda pagina

La cittadinanza onoraria di Campo nell'Elba a Oreste del Buono

Lo scrittore dona la sua biblioteca al Comune

Oreste Del Buono. Vogliamo parlare, come molti altri, del suo carattere introverso, un po' attaccabrighe e per qualcuno addirittura rissoso? A noi elbani è consentito anche questo, come ci è permesso di sottolineare la sua validità di scrittore e la sua abilità di giornalista senza che lui possa temere eccessi di campanilismo, conscio com'è che un suo conterraneo non possa che essere sincero. Ed è proprio un'obiettiva sincerità che porta gli elbani ad apprezzare i suoi lavori, facendo sì che, almeno in un caso, si riveli per nulla calzante la troppa nota massima "Nemo propheta in patria". Oreste Del Buono è sempre Oreste Del Buono: attaccabrighe ma letterato insigne; scontroso, introverso, ma di una generosità senza pari; restio a mischiarsi nel "gran mondo", ma di finezza unica. Un po' come l'onorevole Pilade, suo nonno, che ebbe la fortuna di incontrare numerosissime volte nella mia infanzia e nella mia giovinezza, nella sua casa di via Guerrazzi a Portoferraio e, definitivamente ritiratosi dalla vita pubblica, nella villa di Poggio.

'43, n.d.a) (...) tra i mille retroscena, siparietti e cavilli di una congiura diretta a salvare ufficialmente la patria in pericolo, in realtà a mantenere a galla tutt'altra cosa, la stessa di sempre: la nostra eterna, inaffondabile classe dirigente". Il lettore, specialmente elbano, non ha bisogno di una scheda che illustri Oreste Del Buono, ma a corredo di questa breve nota dirò che è nato a Poggio dell'Elba, è un letterato che ha intensamente lavorato e intensamente continua a lavorare, e che tra i suoi romanzi si distinguono: "La parte difficile", "L'amore senza storia", "Per pura gratitudine", "Né vivere né morire", "I peggiori anni della nostra vita", "Se mi innamorassi di te", "La nostra classe dirigente". La mattina del 25 aprile, con una semplice cerimonia, presenti autorità e personalità elbane, a Oreste Del Buono è stata conferita la cittadinanza onoraria del Comune di Campo nell'Elba, dove fra l'altro, già nacque Teseo Tesi (inventore dei siluri "a lenta corsa" nonché zio dello scrittore) e dove si nutrono vivi ricordi dei lunghi periodi di villeggiatura trascorsi dal Del Buono. Dopo che il prof. Castelvelli ha introdotto la cerimonia con la lettura della "laudatio" di Del Buono, ha parlato il sindaco Pertici illustrando l'attività,

i meriti e soprattutto il prestigio portato dallo scrittore alla sua terra ed annunciando, fra l'altro, la cessione di un terreno di sua proprietà per la realizzazione di un campo di calcio. Ma il regalo sicuramente più interessante e prezioso è stata la donazione della sua biblioteca privata, un patrimonio no-

tevole del quale tutti adesso possono usufruire. Nelle sue parole di ringraziamento al sindaco ha inoltre espresso l'intenzione di fare un'offerta in denaro per la creazione di un Premio Letterario per inediti che abbiano come argomenti di base il mare e l'Elba.

FORTUNATO COLELLA

Luciano Puppo è il nuovo presidente dell'Apt

Il Consiglio regionale della Toscana (con astensione di Forza Italia e Alleanza Nazionale) ha nominato Luciano Puppo presidente dell'Azienda di Promozione Turistica dell'Arcipelago Toscano. Alla Vice presidenza è stato designato Roberto Veltroni. La nomina è avvenuta durante la seduta del Consiglio regionale del 22 aprile, quan-

do è stata esaminata la terna dei candidati composta da Luciano Puppo, Giuseppe Bensa e Roberto Veltroni. Luciano Puppo (40 anni) è direttore dell'Hotel Saint Claire di Marciana Marina dal 1986. Ricopre attualmente le cariche di assessore del Comune di Marciana e della Comunità Montana Elba e Capraia.

La Fondazione Agnelli per il Federalismo

Apprendiamo dal Corriere della Sera del 17 aprile che la Fondazione Agnelli, "nella convinzione che l'esigenza di decentramento sia ormai imprescindibile per uno Stato moderno", ha rilanciato il suo progetto di riforma federale del '92 che - com'è noto - prevedeva la divisione dell'Italia in 12 macroregioni, nelle quali le regioni più ricche avrebbero dovuto devolvere una parte del loro

introito fiscale a quelle più povere. Secondo Marcello Pacini, direttore della Fondazione, i motivi di questo progetto restano ancora validi, ma per ovviare alle difficoltà prevedibili per la realizzazione dell'intero progetto, per acquistare tempo, suggerisce di strutturare un sistema federale sulle venti regioni esistenti, senza accorpare in 12 secondo il progetto.

Dopo 4 anni le auto del Rally sono ritornate a sfrecciare sulle strade elbane

Conclusa la 27a edizione del Rally dell'Elba, prova valida per il Campionato Italiano "Due Litri", il bilancio che se ne trae è

strabocchevole folla di appassionati. E' uno spettacolo questo cui gli elbani sono per tradizione affezionato ed al quale non

anche il grande Cunico alla partenza, anche se fuori gara e impegnato in riprese televisive per una trasmissione di largo se-



Le macchine partecipanti prima della partenza

(Hobby Foto)

largamente positivo. La Livorno Corse ed il Comitato Elbano con Nino Spada deus ex machina, la sponsorizzazione della Moby Lines hanno costruito una manifestazione nella quale ben 109 sono stati gli iscritti, dei quali, dopo che la giuria che ne aveva esclusi 19 perché con macchine non in linea con gli standard di categoria, 90 hanno dato fondo a tutte le risorse personali e dei mezzi lungo dieci prove speciali tiratissime e spettacolari che hanno entusiasmato la tradizionale,

fanno mai mancare il loro calore e che ogni anno continua a stupire gli organizzatori che difficilmente trovano in altre occasioni un pubblico così partecipe e competente. E va a finire che anche i piloti, giovani e non ancora famosi, immersi in un clima di gara che ha visto nelle passate edizioni i più grandi interpreti della guida sportiva nazionale ed internazionale, ne rimangono coinvolti e tirano le marce perché l'Elba è sempre l'Elba, ed una vittoria qui è di assoluto prestigio. Quest'anno

guito sulla RAI. Venendo alla gara, alla partenza avvenuta dal Molo Gallo a Portoferraio alle ore 9.05 di sabato 19 aprile, un altro grande del passato, quel "Lele" Pinto protagonista di tante edizioni che, giunto all'Elba al seguito del Rally quand'era di caratura europea, ha finito per innamorarsi di questa terra tanto da stabilirvisi e da intraprendere una fortunata attività di cantieristica navale. La cronaca della gara, costituita da dieci prove speciali, è riportata in quarta pagina.

Il bosco elbano protetto dai paracadutisti della Folgore

porto Aliperta. Secondo il responsabile dei pompieri bisogna guardarsi anche dai tre depositi costieri di carburante, dai depositi di gas all'aperto sui quali non esiste una mappatura, quindi i problemi relativi al trasporto di merci e pas-

seggeri sulle navi traghetti e sulle navi da crociera. Aliperta ha invece portato il discorso sul pericolo d'inquinamento marino cui sono sottoposte sia le coste elbane sia le spiagge di maggior richiamo. "Per allontanare il problema -

ha concluso il dirigente di porto di Portoferraio - basterebbe che un mezzo attrezzato stazionasse nella Darsena per essere in un certo senso tutelati dal pericolo inquinamento".

Ancora su mestieri e cognomi elbani

Nel Corriere Elbano del 20-10-'73, in un articolo dal titolo "Mestieri e cognomi elbani", citavo una serie di cognomi derivati da mestieri, come Calafati, Fabbri, Corradori, Funaioli, Funai, Fornaciari, Pescatori, Olivari, Tagliaferro, Mugnai, Marinari, Pastori e Caprai; e notavo che da questi cognomi si arguiva che fino all'800 la popolazione dell'isola era stata prevalentemente orientata verso una civiltà agropastorale e marittima. Oggi sono rimasti i cognomi, mentre buona parte dei mestieri che li hanno generati sono scomparsi. Tuttavia abbiamo fatto in tempo a conoscere qualcuno di questi mestieri come i calafati che verso gli anni Trenta lavoravano ancora al Cantierino dell'Ilva, e i funai che vedevamo attorcigliare lunghe corde dietro via dell'Amore, affacciandoci dal muro delle scuole elementari. Un ricordo particolare è collegato al caratteristico odore dello zoccolo bruciato dei cavalli e degli asini dal maniscalco Ruffo in via Carducci, dove oggi c'è il negozio di calzature Martelli. In quell'articolo parlavo anche della immigrazione avvenuta a Portoferraio all'inizio del secolo, con la costruzione degli Alti Forni, quando attratte dai nuovi posti di lavoro, numerose famiglie dalle campagne di Siena e di Grosseto vennero all'Elba. "Tutte famiglie - scrivevo - che oggi si possono ormai considerare elbane, che hanno contribuito con

l'apporto del lavoro e delle tradizioni dei loro paesi di origine ad arricchire la nuova comunità dove si erano trapiantati". Il boom turistico ha portato all'Elba un nuovo flusso di gente nuova e di subito guadagni, per cui risulta difficile oggi fare una distinzione tra elbani e immigrati; solo in alcuni comuni, come Rio e Marciana, è possibile riconoscere le antiche famiglie che in quell'articolo citavo. Tra quelle famiglie erano citati i Canovaro e gli Specos, cognomi la cui origine è collegata con la storia dell'Elba. Per Canovaro sono debitori a Gianfranco Vanagolli che nel suo recente volume sulla storia di Capoliveri, a pagina 90, parlando della canova, che fu ripristinata in Capoliveri nel 1767 "in vista del troppo caro dei viveri", così spiega in nota: "Era il deposito o magazzino in cui, in caso di necessità, si raccoglievano le derrate alimentari (soprattutto grano) per l'approvvigionamento interno. Alla sua gestione era preposto un canovaro o canovaro nominato dal comune". Quindi Canovaro è un cognome che anche a Rio, come a Capoliveri, deriva dall'incarico dato a colui che era preposto alla gestione della canova in caso di carestia. La spiegazione dell'origine di Specos mi fu data da Ercole Specos, l'autore della "Via di Ilario", e da me riportata sul Corriere Elbano del 10 aprile 1969 pubblicata sul "Ponte" del gennaio 1963, vecchio

sindacalista agli inizi del movimento operaio che mi fu prodigo di consigli nell'occuparmi della comunità israelitica di Portoferraio, ora in "Fermenti patriottici religiosi e sociali all'isola d'Elba", da cui trascrivo la spiegazione del cognome (pag. 147): "La popolazione elbana, con l'andar del tempo, non solo si era assuefatta alla presenza degli ebrei, ma li vedeva con simpatia: lo dimostrano i matrimoni avvenuti tra giovani ebrei e ragazze elbane, per le quali arrivavano al sacrificio più grande che si potesse chiedere ad un ebreo: quello di rinunciare - col battesimo - alla propria religione. Così avvenne per Mosè Pardo che sposò una ragazza di Rio, assumendo il cognome di Baccetti; così per Elia Coen, figlio di Salomone Rubino Coen e di Sara Benatar, il quale - innamoratosi di una giovane di Rio - per volontà del suocero, sposandola dovette prender battesimo". Il battesimo avvenne a Longone e il giovane ebreo - secondo la consuetudine - dovette assumere il cognome del padrino, lo spagnolo don Simone d'Espejo, che trascritto dal parroco in don Simone d'Espejo, fu successivamente modificato in De Specos e quindi in Specos (v. Ercole Specos, **Ritorni all'Elba**, in **Pagine elbane** a cura di Sandro Foresi, Portoferraio, Tip. Pop. 1932, p.32).

Crociere stagione 1997

Quest'anno l'avvio alla stagione crocieristica è stato dato dalla M/n "Moby Fantasy", giunta nel porto di Portoferraio domenica 23 marzo con oltre 300 passeggeri che hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione del nuovo traghetto "Moby Ale". Gli arrivi previsti sono oltre 90 e dovrebbero protrarsi sino alla fine del mese di ottobre. Anche quest'anno, oltre ai consueti velieri sia dell'ultima generazione che di tipo tradizionale, vedremo all'ormeggio per diverse volte i supertraghetti da crociera francesi, "Napoleon Bonaparte" e "Daniel Casanova", nonché i velocissimi monocarena, sempre battenti bandiera francese, "Asco" ed "Aliso" capaci di trasportare circa 140 auto. Non mancheranno inoltre i grandi transatlantici "Oriana" e "Canberra", i quali trasportano fra equipaggio e passeggeri oltre 2500 persone, le motonavi "Sea Goddess", che anni or sono gli elbani battezzarono "le navi dei miliardari", ed altre numerose unità venute in passato a Portoferraio o che toccheranno il porto elbano per la prima volta. Merita attenzione da parte degli appassionati di storia navale, lo scalo, annunciato per il 28 agosto, di una nave denominata "Italia Prima". Si tratta dell'ex motonave

"Stokholm", sottoposta a profondi lavori di rinnovamento, che nel lontano 1956, sotto bandiera svedese, speronò nel Nord Atlantico al largo dell'isola di Nantucket la nostra nave ammiraglia "Andrea Doria" causandone l'affondamento. Quello crocieristico è un settore dell'attività turistica dalle grandi potenzialità ed in continua considerevole espansione su scala mondiale (basti osservare la produzione dei cantieri navali, in partico-

lare quelli italiani, sempre più impegnati in nuove costruzioni, anche di grandissime dimensioni, o in ristrutturazioni di scafi esistenti), ma forse non troppo considerato dagli operatori elbani, che dovrebbero valutare in maniera più approfondita i benefici che il movimento crocieristico reca al nostro comprensorio, sia sotto il profilo economico che come promozione dell'immagine della nostra Isola negli ambienti Vip di tutto il mondo.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
POROFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Rio Marina

Giuseppe Leonardi

Antonini riconfermato sindaco

La coalizione di Centro sinistra (Pds, Rifondazione Comunista, Partito Popolare) con alla guida Roberto Antonini, ha di nuovo conquistato il Comune di Rio Marina superando di 137 voti la Lista civica appoggiata dal Centro destra, capeggiata da Marcello Felicino Barghini. Nelle sezioni di Rio Marina, la lista vincente ha superato di 49 voti la concorrente, mentre nella frazione di Cavo la vittoria è stata più netta: infatti sono stati 88 i voti in più. Questi gli eletti che guideranno per cinque anni il Comune: Sindaco Roberto Antonini. Consiglieri di maggioranza: Gian Piero Guerrini, Marcello Gori, Cesarina Barghini Buonaccorsi, Donatella Nardelli Martorella, Mario Volturana, Anna Fossi Pavia, Daniele Di Biagio, Isabella Bogliatto Scandelli. Consiglieri di minoranza: Marcello Felicino Barghini, Cosetta Diversi, Enzo Martorella, Adriano Casati.

2ª Edizione dei Fiori della Terra

Fervono i preparativi per la seconda edizione dei Fiori della Terra che si terrà dal 22 al 25 maggio secondo un programma che avrà inizio a Rio Marina, dove si terrà l'inaugurazione e sarà allestito il museo mineralogico nell'antica officina di S. Jacopo. La celebrazione proseguirà il giorno seguente a Rio Elba, presso il Centro espositivo Il Barcoia dove il prof. Innamorati parlerà dell'ambiente botanico dell'Arcipelago Toscano, e nel pomeriggio sarà la volta del prof. G. Tanelli che interverrà sull'ambiente geominerario e sulla storia mineraria. L'ultimo giorno sarà dedicato alla visita del museo mineralogico di Rio Marina. In occasione della manife-

stazione il Consorzio Elba Promotion ha indetto un'eccezionale offerta alberghiera valida dal 19 al 26 maggio che prevede inoltre partico-

lari convenzioni con ristoranti tipici elbani. Tariffe particolari anche con le compagnie di navigazione per traghettare le macchine.

Beneficenza

In memoria di Ricciotti Martinelli la moglie Ines con la famiglia ha offerto L. 200.000 alla Misericordia per le ambulanze.

In memoria di Riccardo Venturini del quale il 30 marzo ricorreva il 21° anniversario della scomparsa, i figli Anna e Luigi ci hanno inviato da Firenze L. 100.000 per il SS. Sacramento.

Livia Imboldi in memoria dei suoi amici defunti ha offerto L. 50.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Pier Mario Catelli i fratelli Adriano, Sergio, Gianfranco e la sorella Maria Antonietta hanno elargito L. 400.000 alla Casa di riposo.

La famiglia Buongiovanni ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo in memoria della signora Elsa Marotta.

Il 22 aprile ricorreva il 4° anniversario della morte di Tullio Mazzari; la famiglia in sua memoria ha offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

Il 2 maggio ricorre l'8° anniversario della scomparsa di Ado Del Bono; in suo ricordo la moglie Lilia e i figli con le loro famiglie, hanno offerto L. 100.000 al SS. Sacramento per i restauri del cimitero.

Per onorare la memoria di Pier Mario Catelli, Franca e Salvatore Buongiovanni hanno offerto L. 100.000 alla Casa di riposo e Luciano Melani L. 50.000 per l'acquisto della TAC per l'ospedale.

In memoria di Boris Corsi, gli amici della figlia hanno offerto L. 270.000 per l'acquisto della TAC per l'ospedale.

I familiari di

Elda Del Bono in Annarella

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono inoltre viva gratitudine ai sanitari e a tutto il personale del reparto medicina dell'Ospedale Civile Elbano, per le amorevoli cure e assistenza prestate all'Estinta durante la lunga degenza.

Il 3 maggio ricorre il quinto anniversario della scomparsa di

Giovanni Chelucci

i familiari lo ricordano al giorno amici con affetto e rimpianto.

Roma, 30 aprile 1997

Porto Azzurro

Pulizia al Laghetto di Terra Nera

Il Laghetto di Terra Nera con le sue acque dolci, sulfuree di colore giallo-verde è un autentico gioiello che madre natura ha incastonato tra gli iridescenti cristalli d'ematite, la serpentina verdastra e il talco multicolore. La zona aperta a Sud, presenta larghe strisce di sabbia nera che scintillano al sole insieme agli scogli in uno scenario da favola. - Per questi autentici doni, ogni elbano dovrebbe sentirsi un po' Vigile Urbano - o meglio - un po' Carabiniere. Per meritarceli è necessario difenderli dai vandali oltre a valorizzarli

come meritano. A tale scopo il sindaco di Porto Azzurro Gianfranco Pinotti, il Delegato all'Ambiente Ylenia Gigante, la vice sindaco Rita Incerti con la giunta al completo, l'associazione Ecologica Elba viva ed altri numerosi giovani e ragazze con alcuni velisti del circolo velico domenica 13 aprile, armati di rastrelli e di sacchi di plastica, hanno effettuato una raccolta di rifiuti sparsi sulla breve spiaggia che divide il laghetto dal mare sulle scogliere adiacenti. Il sindaco insieme a due volontari sono saliti su una barca

a remi per liberare dalle cartacce ed ogni altro rifiuto sia il fondo, sia le piante cresciute in tutto il bagnasciuga del laghetto.

In quelle ore d'intenso lavoro sono stati riempiti 70 sacchi, poi caricati sopra un grosso automezzo, mentre si è dato fuoco ad una infinità di arbusti, rami secchi e tanti altri rottami di legno che le correnti e le onde hanno fatto arenare sulla spiaggia, lasciando i tronchi di albero più grossi e ben levigati dal mare, come ornamento.

MARIO CASTELLS

Marina di Campo

Progetto per Pianosa

Nel numero del 3 marzo di Terme e Riviere, nel riportare la notizia della mostra fotografica dedicata all'isola di Pianosa tenuta a Livorno a cura dell'Associazione per la difesa dell'isola, il direttore Luciano Nistri parla di questa Associazione presieduta da Giuseppe Mazzei Braschi, la quale - in previsione della liberalizzazione da parte del Ministero di Grazia e Giustizia (D.L. 553/96), - "si ripromette... di riconqui-

stare l'isola, attraverso norme precise e rigorose che salvaguardino l'ambiente naturale, terrestre e marino e il patrimonio edilizio; ma tutto questo senza farsi prendere dalla smania di aprire ad un turismo chiassoso e incontrollato". Enuncia quindi i motivi della importanza dell'isola dal punto di vista archeologico, storico e naturalistico, documentati dalla mostra livornese che durante l'estate

sarà trasferita anche all'Elba e in altre sedi. Secondo un programma stilato dall'Associazione, l'isola dovrebbe essere divisa in tre sezioni: area urbana, zona agricola e riserva integrale, con un laboratorio di scienze naturali, un museo di scienze archeologiche, un museo carcerario e un'azienda agricola. Quindi niente speculazioni a scopo turistico.

Capoliveri

II.ª Edizione della Festa del Cavatore

Il 18 maggio si effettuerà la II edizione della Festa del Cavatore con un programma che prevede il canto della Romanza del Cavatore cantata la mattina alle 5 da parte di un gruppo di giovani; alle 10,30 una sfilata con i gonfioni dei quattro comuni del

versante minerario fino alla chiesa dove sarà officiata la Messa del Vescovo; alle 16,30 raduno bandistico con le bande di Gavorrano, Venturina e Capoliveri. Con l'occasione sarà distribuito un nuovo numero del Cavatore che contiene una serie di ar-

ticoli interessanti la storia del comune, sui quali ci proponiamo di ritornare.

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO
PEUGEOT
IVECO OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA

PARRINI MARCELLO

LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LI)

Festa del Patrono

Solenni le onoranze religiose che si sono svolte ieri, martedì 29 aprile, per la ricorrenza di San Cristino Patrono di Portoferraio, le cui reliquie sono conservate nella Chiesa della Misericordia. Lunedì 28 alle ore 12, come tradizione, il Sindaco di Portoferraio Fratini, accompagnato dal Governatore dell'Arciconfraternita della Misericordia, Bracali, ha presenziato all'apertura della custodia dell'urna contenente le re-

liquie che sono state poste sull'altare maggiore per essere venerate dalla cittadinanza. Martedì alle ore 11 dopo una S. Messa, le reliquie sono state portate in processione in Duomo dove alle ore 18 il Vescovo della diocesi mons. Gualtiero Bassetti ha celebrato con don Sergio e don Luigi, una S. Messa solenne. Durante la S. Messa il Vescovo ha benedetto le nuove campane e ha avuto parole di elogio per don

Antonio Corno e i suoi collaboratori. Successivamente si è formata una processione con partecipazione di autorità civili e militari, della Filarmonica Pietri e di tantissimi fedeli, per riportare, dopo un giro per alcune strade del centro, le sacre reliquie alla Chiesa della Misericordia, dal cui sagrato il Vescovo ha benedetto la città, tra il suono festoso delle campane delle chiese e del Comune.

Celebrato l'anniversario della Liberazione

Venerdì 25 aprile per l'anniversario della Liberazione, si sono svolte in tutta l'isola manifestazioni celebrative. Come consuetudine a Portoferraio in Piazza del Popolo si è formato un corteo con autorità civili e militari e rappresentanti di Associazioni combattentistiche e d'arma che col Comune hanno curato la manifestazione.

Dopo aver deposto corone al Monumento ai Caduti del mare, alle stele di Ilario Zambelli, martire delle Fosse Ardeatine, e del finanziere Antonio Zara, al cippo dei marinai periti nell'affondamento del sommergibile Veniero e alla lapide che ricorda le vittime dei bombardamenti, il corteo ha raggiunto Piazza della Repubblica,

dove si è svolta la cerimonia commemorativa, con deposizione di corone al Monumento ai Caduti e il discorso del sindaco Giovanni Fratini. Hanno contribuito a rendere più solenne la manifestazione un plotone armato del 11° Battaglione della Guardia di Finanza e la Filarmonica Giuseppe Pietri che ha suonato inni patriottici.

"Il perdono fra etica e morale"

Una "lezione" agli studenti elbani del Procuratore Vigna

Il 19 aprile il Procuratore Nazionale Antimafia Pierluigi Vigna è stato a Portoferraio ed ha incontrato l'odevole iniziativa del Preside dell'Istituto Tecnico Commerciale "Cerbioni" prof. Angeli e di Anna Contestabile che guida i corsi di maxi sperimentazione agli studenti di quell'istituto che per la quarta volta hanno avuto l'onore e il privilegio di ospitare l'alto Magistrato nell'affollatissima "sala verde" dell'ex convento dei Cappuccini da tempo ripristinato e strutturato a Centro dei Congressi.

Non è stato un vero e proprio convegno ma una prestigiosa lezione di Diritto nel cui corso gli studenti hanno potuto confrontarsi e dialogare con un interlocutore davvero d'eccezione che ha inteso

così continuare, con la conoscenza chiarezza, a parlare dei problemi della Giustizia. Il ciclo degli incontri fu iniziato dal Procuratore Vigna nel 1994 con la "Trilogia della mafia", è continuato il 19 aprile con un tema quanto mai attuale e interessante: "Il perdono fra etica e morale", argomento sul quale Vigna si è intrattenuto lungamente e da par suo, con profondi concetti e ricca loquela. Indubbiamente gli elbani debbono molto al Procuratore Vigna che sta dimostrando per la loro isola la validità di un'antica simpatia che ad essa lo tiene legato. Alla "lezione" dell'alto Magistrato abbiamo notato la presenza del Viceprefetto Grandesso, tutte le forze dell'ordine comprensoriali,

il direttore del carcere di Pianosa D'Andrea, il Vice Sindaco di Portoferraio Galletti e molte altre autorità e personalità di cui ci sfugge il nome e con le quali ci scusiamo. E' stata - lo ripetiamo - una vera e propria lezione di Giustizia in cui il Procuratore Nazionale Antimafia, concludendo, ha parlato anche del nuovo disegno di legge per i pentiti, sottolineando le origini del disagio sociale conseguente alla loro accettazione. E' giusto riflettere che alla fine degli anni Ottanta i pentiti erano circa 400 mentre oggi sono un migliaio in più a cui si aggiunge un'abbastanza nutrita numero di componenti le famiglie. Il che crea una serie di problemi non facili da risolvere.

Al Lions Club incontro col prof. Tanelli Presidente del Parco dell'Arcipelago

Sabato 12 u.s. nella sala dell'Hotel Airone ha avuto luogo l'incontro dei soci del Lions Club elbano con un ospite d'eccezione: il prof. Giuseppe Tanelli presidente incaricato del Parco dell'Arcipelago Toscano. Erano presenti diversi ospiti, tra i quali autorità civili e militari.

Dopo una breve presentazione da parte del presidente del sodalizio dott. Luciano Rizzo, il prof. Tanelli ha fatto un sintetico resoconto sul percorso che ha portato all'istituzione dell'Ente "che oggi - ha ricordato - è una realtà anche se la maggior parte dell'opinione pubblica non è ancora convinta della sua utilità". Ma il relatore si è dichiarato fiducioso, proponendosi di impegnarsi al massimo affinché i benéfici effetti di questo

nuovo organismo non tardino a farsi sentire. Le risposte dell'oratore alle numerose domande ed interventi fatti dai presenti possono essere così sintetizzate: si può prevedere che il parco potrà iniziare a funzionare col nuovo millennio; esso non è una nuova cassa del mezzo giorno, ma può essere uno straordinario veicolo per il finanziamento, anche dall'Europa, di progetti sul territorio purché essi siano validi e cantierizzabili come l'inserimento del parco minerario. Particolarmente interessante la domanda dei ragazzi del Leo Club Isola d'Elba, di cui si è fatta portavoce Sara Maroni, i quali hanno chiesto quali prospettive di sbocco nel mondo del lavoro potrà offrire il Parco. "Le possi-

bilità dirette - ha risposto Tanelli - si possono trovare nell'istituzione dell'organigramma, nella gestione amministrativa, nell'organizzazione di corsi per guide e di educazione alla vita nel parco. Ma non è così che l'Ente intende creare nuove opportunità. Per trovare risposte alle vostre legittime aspettative dovrete orientarvi verso valide forme di imprenditorialità privata in quanto queste avranno grandi probabilità di trovare nel Parco una preziosa guida ed anche un sostanzioso appoggio". "Questa è una sfida - ha concluso il Professore - nella quale ci lanceremo. Ma ricordiamoci che il buon risultato dipende soprattutto dalla nostra gente e dagli operatori locali".

Entro l'anno l'Ospedale sarà dotato della TAC

In merito alla TAC per l'Ospedale, il responsabile USL per la zona dell'Elba dott. Vanno Segnini - lo abbiamo letto sul Tirreno del 22 aprile - ha così affermato: "Il progetto complessivo per l'acquisto e l'installazione della TAC è stato approvato in direzione generale a Livorno e prevede un'operazione "chiavi in mano", cioè con l'investimento di un miliardo e 200 milioni ci verrà consegnata la struttura ormai pronta a tutti gli effetti. La cifra è comprensiva di tutti i diversi aspetti dell'intervento, incluso anche la necessaria modifica dei locali dell'Ospedale". Il dott. Segnini, dopo altre

puntualizzazioni, ha concluso: "Il progetto dovrebbe essere realizzato, dunque, entro la fine dell'anno: i nostri tempi sono medio lunghi. L'impegno è importante ed è stato preso direttamente non solo dalla zona Elba, ma dalla stessa direzione generale USL. Tant'è che la TAC è stata prevista pure all'interno del Piano attuativo locale, come iniziativa da realizzare sull'isola". Alla spesa contribuiranno i Comuni elbani, per il resto al di là delle offerte da parte dei cittadini a cui le amministrazioni comunali hanno fatto appello, provvederà l'Usl.

Conferenza del prof. Manetti sulle forttezze medicee

Nel pomeriggio di lunedì 28 aprile il prof. arch. Rino Manetti, nell'ambito delle iniziative culturali dell'Associazione Amici di Portoferraio, ha tenuto al Centro culturale De Laugier, una conferenza sul tema "Le forttezze medicee nel periodo dei Lorenza". Il prof. Manetti autore di pubblicazioni sulle fortificazioni portoferraiesi, l'ultima uscita l'anno scorso dedicata pro-

prio agli adeguamenti alle fortificazioni nel periodo Lorenese, ha conquistato l'interesse dell'uditorio, tra cui diversi insegnanti delle Scuole Medie, con una dotta esposizione sulle recenti ricerche nell'archivio storico di Firenze, che gli hanno consentito di approfondire la conoscenza dell'assetto difensivo di Portoferraio nella seconda metà del settecento.

Maggio napoleonico

Questo il calendario delle manifestazioni promosse dal Centro di Studi napoleonici e di Storia dell'Elba in collaborazione coll'Arciconfraternita di Misericordia, il Comune e la Soprintendenza alle Belle Arti: Sabato 3 maggio - ore 17,30 - Nella sala consiliare del Comune Conferenza celebrativa del Bicentenario dell'occupazione inglese dell'Elba (1796-1797) del Prof. Aulo Gasparri, membro del Direttivo del Centro Studi Napoleonici. Tema: "Orazio Nelson e l'occupazione inglese di Portoferraio". Domenica 4 maggio - ore 10,00 - sul piazzale del Centro culturale De Laugier - Sfilata in costume del periodo napoleonico del "Bataillon d'Austerlitz" (gruppo belga). Ore 21 - Nel teatrino della Palazzina dei Mulini Concer-

to di cori napoleonici della Schola Cantorum di Marina di Campo diretta dal Maestro C. Nesi. Lunedì 5 maggio - ore 11 - Nella chiesa della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, solenne S. Messa a suffragio dell'anima dell'Imperatore Napoleone I°, in soddisfazione del Legato del Principe Anatolio Demidoff.

Trasferimento

Il dott. Giambattista Signorini informa la spett. Clientela che il suo studio dentistico dal n° 38 è stato trasferito al n° 102 della stessa via Guerrazzi.

Taccuino del cronista

All'Università di Firenze si è laureato in lettere e filosofia Cesare Toso discutendo brillantemente la tesi: "Uno studio sulla fine del mondo". Relatore il chiar.mo prof. Giancarlo Gaeta. Al neo laureato complimenti e auguri, alla mamma, Marta Marianelli, congratulazioni vivissime.

In occasione delle festività Pasquali la "Panelba" di Giuliano Fuochi, tramite la Fondazione "Amedeo Cacciò", ha offerto agli ospiti delle Case di Riposo di Portoferraio e di Marciana, un cospicuo numero di tradizionali "colombe" che hanno... abbondantemente... addolcito e allietato la loro frugale mensa.

La "Panelba" non è nuova a tali gesti di squisita sensibilità e ci sembra giusto additarla ad esempio di partecipe e sentita solidarietà.

Per contribuire all'acquisto della Tac per il nostro ospedale, i cittadini possono utilizzare il conto corrente postale realizzato dal Comune di Portoferraio, in accordo con tutti gli altri municipi dell'isola. Il numero del conto corrente è 14588578; vi dovrà essere indicato, nell'apposito spazio, il destinatario "Servizio di tesoreria Comune di Portoferraio". Nella causale del versamento: Contributo per l'acquisto TAC.

In calata Mazzini, nel Centro Arti Figurative T. Signorini, sta per concludersi l'esposizione dei lavori in ceramica della Coop. Sociale C.I.S.S.E. di servizi e laboratori artigiani per l'inserimento dei soggetti portatori di handicap; una dimostrazione palese dell'attività dei giovani, e dell'impegno e capacità

sorretti dal buon gusto con cui stanno lavorando. Il loro laboratorio è in Piazzetta Duchoqué che gli interessati possono visitare per eventuali ordinazioni secondo i loro desideri. Oltre al reparto ceramisti, la Coop opera anche nel campo della legatoria.

Il Comune di Portoferraio assume, a tempo determinato (4 mesi) cinque operatori di vigilanza. Gli interessati potranno presentare la loro candidatura, entro il 12 maggio, agli uffici comunali. Alla domanda dovrà essere allegato l'originale o la copia conforme, autenticata, del diploma di scuola media superiore. Limiti di età previsti dai 18 ai 41 anni con elevazione secondo la normativa vigente.

La Provincia sta riorganizzando l'ufficio dell'Orientamento professionale dopo l'incendio che aveva distrutto tutta la documentazione della banca dati. A tal proposito tutti i giovani che si erano rivolti al Sop, ancora interessati alla frequenza dei corsi di formazione professionale possono telefonare al 916.891.

Nei giorni scorsi all'età di 66 anni è deceduto Boris Corsi, persona molto conosciuta perché proprietario e conduttore del ristorante "Il Caminetto" situato nei pressi della Villa napoleonica di San Martino. La scomparsa ha destato unanime compianto in quanto godeva di larga stima. Alla famiglia sentite condoglianze.

Il 28 c.m. è deceduta Elda Del Bono in Annarella di anni 77 lasciando buon ricordo di sé, particolarmente tra gli abitanti del Viticcio dove risiedeva. Al marito Aladino, ai figli Franco e Franca e agli altri familiari il nostro sentito cordoglio.

Vivo successo della Fiera mercato nel centro storico

Per celebrare la loro Festa annuale e nel contempo partecipare ai festeggiamenti per la ricorrenza del Santo Patrono di Portoferraio, gli ambulanti con l'ausilio della Confesercenti e il patrocinio del Comune, hanno organizzato sabato 26 dalle ore 17 e domenica 27 mattina e pomeriggio, una Fiera mercato nel centro storico. Pertanto come nei tempi passati, le bancarelle del mercatino settimanale, più altre presenze di ambulanti occasionali, hanno riempito Piazza della Repubblica, Piazza Cavour, Piazza Gori, Molo Elba, Via Veneto e una parte di via Garibaldi e Calata Buccari. La pioggia della mattina di domenica e il tempo incerto del pomeriggio non ha fatto affluire la folla come quella eccezionale di sabato sera, anche richiamata dallo spettacolo dei fuochi d'artificio con base di lancio nella zona del-

la Linguella. Comunque, nonostante le bizze del tempo, discreto è stato il numero delle persone che hanno movimentato la giornata di domenica. Hanno contribuito a rendere lieta la Fiera mercato le musiche allegre di orchestre e del Complesso bandistico di Venturina, nonché esibizioni di giocolieri, mangiafuoco ecc. Simpaticissima la tavolata che occupava quasi interamente il mercato vecchio abbellito da una esposizione del pittore Sergio Marianelli. Muscoli, salsicce, polpo lessato, trippa, sono stati presi d'assalto dai numerosi commensali, attratti dall'invitante odorino delle gustosissime pietanze cucinate dai Donati, Figlinesi, gli Zini e altri.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n.103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Agenzia affari

ALLORI

Piazza Cavour - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762



Ho letto sul Tirreno del 18 aprile un intervento del dott. Giovanni Agno dal titolo "Un progetto Elba per costruire insieme", e, se da una parte debbo complimentarmi per la struttura articolata e forbita della prosa, da un'altra sono veramente preoccupato e demoralizzato per i contenuti e per come il presidente del club elbano di Forza Italia interpreta il ruolo di capo dell'opposizione in seno al Consiglio Comunale.

La politica è un gioco "maschio", egregio dottore, e da quella sua emergono due aspetti che con la politica nulla hanno a che fare: che lei è di certo un galantuomo ma che, e di conseguenza, lei non è assolutamente in grado di ricoprire un incarico che, invece, lo vorrebbe in trincea non sul pulpito, cecchino non predicatore, deciso ad inchiodare e pubblicamente alle proprie responsabilità quegli amministratori che eventualmente commetteranno errori o peggio, perché poi quelli o questo lo pagano a caro prezzo i cittadini tutti.

Allora, metta in un cantone la parola "insieme" e agisca "contro": i portoferraiesi gliene saranno molto grati, e questo, sia ben chiaro, al di là dei convincimenti politici di ognuno. Le palestre di parole non fanno "ciccia". E se, per indole, non se la sentisse, non dimentichi che le brave persone servono anche nei club d'Ippocrate.

La Direzione Sanitaria delle

TERME di SAN GIOVANNI

ricordando che si è aperta la stagione '97, è lieta di annunciare che per accedere alle cure termali è sufficiente la richiesta del medico curante

ECCELLENZA		
20.4	Isola - Venturina	0-1
CLASSIFICA FINALE		
Venturina (60) Larcianese (51) Picchi (48) Fucecchio (45) Cuoiopeoli (43) Cascina (43) Versilia (40) Cappiano (39) Marlia (39) Avenza (37) Tuttocalzature (37) Forte Marmi (36) Isola Elba (35) Perignano (34) Argentario (25) Torrelaghesse (21)		
PROMOZIONE		
20.4	Audace - Rosia	2-2
CLASSIFICA FINALE		
Grosseto (63) Volterra (63) Pitigliano (56) Piombino (55) Montecalvoli (46) Calzaturieri (46) San Donato (41) Collevicarello (39) Tuttocuoio (39) Cenaia (39) Audace (36) Casteldelpiano (33) Rosia (32) Massetana (31) Guasticce (24) Staggia (14)		
1ª CATEGORIA		
20.4	Campese - Chianni	0-0
CLASSIFICA		
Antignano (54) Montaiione (50) Riomonte (48) Rosignano (48) Gambassi (47) Donoratico (43) San Vincenzo (39) Sorgenti Corea (38) Chianni (38) Castiglione (36) Solvay (35) Follonica (31) Campese (30) Gavorrano (28) T.T. Terricciola (27) Castelnuovo V.C. (26)		
2ª CATEGORIA		
20.4	Rio Marina - Dinamo	3-1
27.4	Riparbella - Rio Marina	7-0
	Dinamo - Suvereto	3-0
CLASSIFICA FINALE		
Pomarance (66) Castiglione (63) Vada (58) Montescudaio (57) Saline (49) Riparbella (49) Serrazzano (48) Suvereto (47) Rio Marina (37) Tirrenia Cast. (36) Palazzi (35) Montieri (30) Dinamo Procchio (29) Paganico (26) Caldana (20) Monterotondo (6)		
PROSSIMO TURNO (4.5)		
Riomonte - Campese		

Terza Categoria		
20.4	Marciana Marina-Jemboree	ND

Il Marciana Marina accede al play-off per la seconda squadra classificata: un ottimo risultato che premia i bravi giocatori elbani e tutto lo staff che li ha seguiti. Il San Piero finisce in terza ultima posizione e di più non si poteva chiederli.



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Finalmente: le fatiche di quattro delle cinque squadre elbane impegnate quest'anno nei campionati dilettanti sono arrivate a fine ed il peggio, con ciò intendendo possibili retrocessioni sono, è, per ora, scongiurato. Auguriamo che anche la Campese impegnata in una difficile partita esterna con il Riomonte si accodi al gruppo insulare. E domandiamoci: ma è possibile che una squadra che ha nelle sue fila giocatori come Signorini, Di Somma, Gelsi, Galerotti, Frangini, Magnani, giocatori, tanto per capirsi che tutte le squadre ci invidiano, si ritrovi a bocce ferme a "festeggiare" la non retrocessione? No, è incredibile e immorale, e i dirigenti dovrebbero, soprattutto per un dovuto rispetto dei tifosi, pensare a raddrizzare le cose. E l'Audace? O.K., dopo le fanfaronate iniziali ci siamo ridimensionati spontaneamente e la posizione ufficiale della società, da trionfista è diventata: "questo è un campionato di transizione". Si legge poi che i biancorossi, dopo la partita interna con il Rosia, sono amareggiati perché volevano chiudere in bellezza: nemmeno Mandrake potrebbe far diventare accettabile un campionato come questo appena finito. Il Rio Marina ha fatto il suo e, secondo noi, avrebbe potuto fare molto di più: bastava riuscire a disciplinare con maggior equilibrio sforzi fisici e tensioni emotive con senso tattico e forse i riesi avrebbero annusato anche l'aria fina delle alte vette. Un complimento alla Dinamo Procchio che, matricola che più non si può, si è guadagnata sul campo la permanenza nella categoria, togliendosi anche qualche soddisfazione di prestigio dando prova di una grinta e capacità insospettabili.

E.B.

Elba Volley

Dopo la vittoria contro la Pallavolo Tirrena Venezia di Livorno, la Moby Lines Elba Volley deve subire la seconda sconfitta del girone di ritorno ad opera della Polisportiva San Bartolomeo di Capannoli, che sul proprio terreno, sostenuta da un tifo da stadio di calcio, non si è lasciata sfuggire l'occasione di raggiungere la vetta della classifica e la certezza della promozione in serie C. A questo punto del campionato, manca ormai solo una partita al termine, le ragazze allenate da Patrizia Stacchini occupano la seconda posizione e ancora non hanno perso tutte le speranze del passaggio di categoria, ma di questo ripareremo quando tutti i giochi saranno fatti.

L'attività della maggiore Società pallavolistica elbana, comunque, non si esaurisce solo con la squadra di serie D; proseguono, infatti, a pieno ritmo i campionati Libertas che danno altre soddisfazioni a dirigenti e tecnici. Le ragazze del campionato "open" femminile superano infatti con pieno merito le avversarie del Marina di Campo Volley. I ragazzi Under 16, poi, conquistano il loro primo successo battendo i pari età della Polisportiva Palazzaccio di Cecina che non aveva ancora subito alcuna battuta di arresto. Termina, infine, con un'altra sconfitta il campionato maschile di Prima divisione che tante speranze aveva alimentato all'inizio quando i ragazzi di Roberto Arguti avevano fatto vedere cose egregie rag-

giungendo anche la vetta della classifica. E' mancata la costanza di impegnarsi fino in fondo per raggiungere l'obiettivo di una promozione che solo lo scorso anno sembrava del tutto irraggiungibile.

Risultati:

Serie D femminile

Moby Lines Elba Volley - Tirrena Venezia Livorno 3 - 1
S. Bartolomeo Capannoli - Moby Lines Elba Volley 3 - 0
Campionato Libertas "Open" femminile
Marina di Campo Volley - Elba Volley 0 - 3
Campionato Libertas Ragazzi Maschile
Elba Volley - Pol. Palazzaccio 3 - 2
Prima Divisione Maschile
Pallavolo Vada - Elba Volley 3 - 1

F. S.

Punto basket

La fine di aprile è stata la parte più importante di questa stagione: in serie D la salvezza è conquistata e i cadetti battono nel derby il Piombino, confermando la loro forza. In serie D il Conad è battuto a Livorno col forte U.S. per 77-69. Determinante l'espulsione di Marinari e l'uscita di Arnaldi, entrambi a metà gara. Comunque l'Elba anche in questa trasferta labronica non ha sfigurato. Ma per la squadra di Donati era più importante il match successivo con l'Endas Livorno. Gli avversari infatti, penultimi a quota 10, cercavano all'Elba di avvicinarsi al terzo ultimo posto, occupato proprio dal Conad a quota 14. La vittoria è arrivata al termine di una partita senza storia: nei primi 10 minuti gli ospiti segnavano solo 8 pun-

ti, mentre l'Elba, con un Arnaldi infallibile, dilagava in attacco. La spinta elbana di Spina, Marinari, Sacchi e compagni non si è fermata, solo nel finale l'Endas recuperava qualche punto e finiva 85-60 per il Conad, che vendicava la sconfitta dell'andata e conquistava anche il vantaggio nella differenza canestri (più 8). A quattro giornate dalla fine l'Elba è a 6 punti dalla zona rischio e basterà un'altra vittoria o una sconfitta dell'Endas a dare anche la certezza matematica. Nel campionato Cadetti Regionali settima vittoria del Conad, terza consecutiva in casa, a dimostrazione del grande stato di forma fisica e soprattutto mentale dei ragazzi, che ora sanno di poter giocare alla pari con tutti. A cadere stavolta è stato addirittura il Piombino, 3° in classifica, avversario tradizionale per gli elbani. Il derby del canale è stato emozionante e si è concluso solo a un secondo dalla fine quando sul 68-66, per l'Elba, il piombinese Bartoli faceva uno su due ai tiri liberi e consegnava la vittoria (68-67) al Conad. Vittoria storica per l'Elba; partita sempre sofferta, piena di recuperi e vantaggi, che ha visto in Lupi, Gullo, Pierulivo i rimbalzisti, mentre a segnare ci pensavano Gentini, Ferrante, i play Bramanti e Del Re, e in difesa Delpiaz, Puccini e Bonistalli fermavano i piombinesi più pericolosi.

G.B.

Tennis

Alessandra Falagiani a Palermo per la Coppa delle Regioni

Nuovo prestigioso traguardo raggiunto da Alessandra Falagiani, la giovane atleta del Tennis Club Isola d'Elba, che martedì 29 è partita per Palermo dove dal 1 al 3 maggio sarà protagonista della Coppa delle Regioni. Saranno 8 le squadre, rappresentanti di altrettanti regioni, che daranno vita a questa che è la più importante manifestazione nazionale a squadre nella categoria Under 14. Alessandra, che ultimamente ha intensificato gli allenamenti tecnici con i

maestri Monaci e Porro e quelli atletici con il professor Ghini, sarà la capofila femminile della squadra Toscana composta da altre 2 ragazze e da 5 maschi, e si spera che grazie ai suoi risultati nel singolo e nel doppio, dia un importante contributo alla nostra Regione in questa importante manifestazione.



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE



Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Porto Azzurro Loc. Mola (171) In residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.
Porto Azzurro (204) In condominio con piscina, appartamento di 40 mq. Bilocale, arredato, terrazza.
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
Vendesi (193) Villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.
Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grande terrazzo vista mare, arredato.
Vendesi (150) monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.
Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.
Porto Azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.
Acquabona (200) Villa padronale con terreno circa 21000mt. composto da 3 camere - soggiorno con caminetto - 2 servizi - angolo cottura - ripostiglio - mq. 105 circa - padio - Barbecue - riscaldamento autonomo.
Porto Azzurro (203) Condominio De Gasperi - Appartamento 1° piano mq. 55 composto da: camera/soggiorno - angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare, garage!!!
Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

LUIGI BONI

Il 27° Rally Isola d'Elba

Il Molo Gallo, punto di partenza e di arrivo del 27° Rally Isola d'Elba, rigurgita di gente. Alle ore 9,05 di sabato 19 aprile il primo concorrente prende il via tra gli applausi scroscianti del pubblico che non manca di fare altrettanto per tutti gli altri. Particolarmente festosi gli applausi per i concorrenti elbani. Questa la cronaca delle singole prove speciali: Nella prima prova speciale Travaglia ha messo tutti in riga con appena 1 secondo di vantaggio sul compagno di squadra Deila e su Ratiglia della Renault Clio. Ha avuto invece problemi il vincitore dello scorso anno Bizzarri su Nissan Sunny GT1. In 89 hanno terminato la prova d'apertura: si sono ritirate 3 vetture tra cui uno dei favo-

riti del Trofeo Saxo Fassinielli oltre a Fiorenza e Specos. E' ancora Travaglia a vincere la prova numero tre dove i corridori hanno avuto i primi problemi di percorso e dove è avvenuto il primo infortunio non grave, per fortuna, dopo il passaggio della vettura n. 39 a causa del violento capottamento della vettura n. 30 del navigatore Iacopini. Durante la prova n. 4 "Parata-Volterraio" forse la più impegnativa, è ancora Travaglia ad imporsi distaccando Deila a tre secondi e di ben undici secondi Ratiglia. Nel gruppo, Maselli ha continuato ad essere in testa per tutta la prova alla fine della quale le macchine sono diventate 84 a causa dei ritiri e dell'infortunio precedente. Sulla ripetizione della prova

n. 5 di Buonconsiglio c'è stato l'exploit di Ratiglia che ha vinto con un tempo di 5' 38" con ben 4" di vantaggio su Travaglia e Deila appaiati in seconda posizione. Intanto si ritira Bizzarri con 11" di ritardo spesi per effettuare test sulla nuova vettura ed aggiustare il motore. Nel gruppo stavolta è Biasotto ad aggiudicarsi la prova. Le vetture sono rimaste in 81. Durante la prova n. 6 di S. Ilario è il biellese Ratiglia a vincere su Travaglia che è rimasto comunque solidamente in testa con 10" di vantaggio e sembra controllare la situazione; il terzo posto è di Deila. Le vetture sono ormai 80. Travaglia ha quindi vinto la prova del Monumento durante la quale ci sono stati 5 ritiri; nel gruppo, Maselli pur attardato, si è mantenuto in testa. Nelle ultime due prove non ci sono stati molti cambiamenti, tanto che ha vinto Travaglia in coppia con Zanella su Peugeot 306; secondo Deila in coppia con Vischioni anch'essi su Peugeot 306; terzo Ratiglia in coppia con Merlini su Renault Clio; quarto Cantamessa in coppia con Fedeli anch'essi su Renault Clio; quinto Florio con Brambilla su BMW 318iS; Maselli, vincitore varie volte nel gruppo, è arrivato tredicesimo in coppia con Arena su Opel Astra GSI.



CENTRO UFFICIO

S.N.C.

di Bargellini Marcello & Stilli Rita

Macchine per ufficio - Computer - Fax Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio

Rivenditore Autorizzato

underwood olivetti VANDONI brother

MODERN DESIGN UPPER SHARP

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

Piu' Viaggi FIDES
Via Carpani, 123 - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982

SPAGNA/PARIGI Viaggi in pullman G.T., pens. compl. - 1/2 pens., Hotel 5/6 giorni da L. 320.000	ISTAMBUL Volo, 4 notti - Hotel 4/5 stelle con colazione da L. 469.000
TUNISIA - Volo, 8 giorni Hotel 3 stelle pensione completa	L. 580.000

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

ELBA ORARI 1997



SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBY PEX per residenti

IN VIGORE DAL 24 APRILE AL 20 GIUGNO
PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00 - 06.10 - 08.15 - 09.00 - 10.10 - 11.20 - 12.15
14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.30 - 18.20 - 20.30 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.30 - 06.40 - 07.20 - 08.05 - 09.50 - 10.40 - 12.10
13.00 - 13.55 - 15.45 - 16.45 - 17.35 - 19.15 - 19.50

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 6 giugno

Linea Portoferraio - Piombino (1)

05.20 - 08.15 - 08.55 - 11.15 - 12.00

14.05 - 15.00 - 17.05 - 17.50* - 20.40

* scalo a Cavo neri giorni festivi - (1) Escluso dal 24 aprile al 4 maggio

Linea Piombino - Portoferraio

06.50 - 09.50 - 10.35 - 12.40 - 13.35

15.30 - 16.25 - 18.40 - 19.15 - 22.05

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55

Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.20* - 15.20* - 15.45*

Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.00* - 16.00* - 16.25*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1 martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 23 maggio

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.40 - 14.55 - 18.00

Portoferraio - Cavo - Piombino 07.00 - 13.10 - 15.45

Cavo - Piombino 07.20 - 13.30 - 16.05

Cavo - Portoferraio 9.00 - 15.15 - 18.20